il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

FEMMINILE PARTENZA COL BOTTO, ALLE 21.05 C'È IL DERBY

Frenquelli Pag 12

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 240 Venerdì 30 agosto 2024

Clamoroso Danso non supera le visite mediche! Preso Djaló dalla Juve. Si chiude lo scambio Saelemaekers-Abraham, ma solo in prestito. Saluta Bove. Karsdorp addio. Ora tutto su Koné! A mezzanotte si chiude

Pag 2-3

GETTY IMAGES

SOLO 24 ORE

ULTIME ORE
EFFETTO DOMINO

Iacopo Mirabella

Poche ore a disposizione di Ghisolfi e della Roma per cercare di completare le ultime operazioni. A Trigoria sta per scatenarsi un effetto domino tra entrate e uscite, siamo all'ultimo giro di orologio...

Pag 3

QUI TRIGORIA
IL TANGO DEGLI EX

Verso la Juve Dybala, Soulé e Paredes sfidano il loro passato

Fasan Pag 5

A MONTECARLO
LA NOSTRA EUROPA LEAGUE OGGI SPAZIO AL SORTEGGIO

Alle 13 i giallorossi conosceranno il proprio percorso
Format rivoluzionato: 36 partecipanti, addio ai gironi

Paielli Pag 6-7

LÌ CONTINASSA
POSSIBILE ESORDIO PER NICO GONZALEZ

Douglas Luiz al fianco di Locatelli
Ballottaggio tra Danilo e Cambiaso

Latini Pag 5

L'ATTACCO

CIAO TAMMY ECCO ALEXIS QUA LA MANO

Lo scambio Abraham va da Fonseca, Saelemaekers da DDR
Dopo ore di dialogo, Roma e Milan si accordano per il prestito

Alexis Saelemaekers in azione con la maglia del Milan; nella pagina accanto Tammy Abraham saluta i tifosi giunti a Rieti; in basso, Daniele De Rossi durante una seduta di allenamento a Trigoria GETTY

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Sembrava quasi una pura formalità, poi solo questione di tempo e di incastri, di offerte e contro-richieste, alla fine stava quasi per saltare. Ma troppo importante il fine ultimo, tecnico e in parte finanziario, per arrendersi con il traguardo bello in vista. E così Roma e Milan, quasi sul gong della mezzanotte, hanno trovato l'accordo: lo scambio Abraham-Saelemaekers si farà, ma con la formula del prestito secco.

La trattativa

Dopo i lunghi e costanti contatti avvenuti nella giornata di mercoledì, che avevano riacceso la fiammella di un affare che sembrava finito nel dimenticatoio, tutto faceva presagire ad un giovedì dove sistemare solo gli aspetti logistici: spostamenti, visite mediche e firme sui contratti. In realtà, dopo diverse ore di colloqui, si è capito come non tutte le parti fossero allineate.

I CONTATTI SONO STATI CONTINUI TRA LE DUE SOCIETÀ: FUMATA BIANCA IN SERATA

La Roma aveva in pugno l'accordo economico con Alexis Saelemaekers: il belga ha infatti accolto sin da subito con entusiasmo la prospettiva di vestire la maglia giallorossa e stava attendendo, con comprensibile impazienza, la telefonata che lo avvisasse di spostarsi nella Capitale per formalizzare il suo trasferimento.
Mancava invece l'accordo totale tra club e tra Milan e Abraham. A Trigoria valutano Abraham quasi 25 milioni di euro, a Casa Milan invece il belga è stato quotato attorno ai 17-18 milioni di euro. La Roma chiedeva quindi 10 milioni di conguaglio economico per arrivare alla fumata bianca, soldi preziosi da reinvestire immediatamente sul mercato, oltre al guadagno sul monte ingaggi che avrebbe regalato l'uscita di Abraham; ma il Milan non era d'accordo e non si è spinta mai oltre i 7. Distanza colmabile, assicuravano entrambe le parti, al lavoro con immutata fiducia, ma comunque consistente.

FONSECA ASPETTA NUMERO IL NOVE, IL BELGA IN ARRIVO A ROMA NELLA GIORNATA

A questo si era aggiunta la criticità sull'ingaggio dell'attaccante inglese. Balla più di un milione e non sembrava escludere la possibilità che l'inglese potesse chiedere un contributo al club giallorosso, in termini di buonuscita, per colmare la differenza economica rispetto a quanto percepito con la maglia della Roma.

La stretta di mano

Le criticità emerse hanno allora condotto le parti a riconsiderare l'affare sulla base del prestito secco. Nessun conguaglio, problemi azzerati e fumata bianca arrivata nella notte.

LA DIFESA

L'AFFARE DANSO È SALTATO È FATTA PER TIAGO DJALÓ

La situazione L'austriaco non ha ottenuto l'idoneità, dalla Juve il portoghese

Una giornata intensa, un fine serata folle. Mentre Roma e Milan provavano a mettersi d'accordo per il trasferimento di Abraham in rossonero e di Saelemakers in giallorosso, a Trigoria iniziava a sorgere un problema di grande rilevanza. Kevin Danso, roccioso difensore austriaco giunto dal Lens, non ha superato le visite d'idoneità. Quelle che solitamente si risolvono in poche ore, come pura formalità ma che, a volte, regalano (si fa per dire) sgradite sorprese. E qualcosa non tornava negli esami svolti dal difensore.

Situazione che ha portato il club giallorosso a sottoporre il calciatore a nuovi approfondimenti di natura clinica: le criticità emerse non riguardavano le articolazioni, per intenderci, ma aspetti ben più delicati per la persona, ancor prima che dell'atleta. Una volta ricevuti e analizzati i risultati dei nuovi esami, la Roma ha preso la decisione di non concludere l'affare: Danso sarebbe tornato al Lens.

La reazione dei francesi

L'ufficialità della decisione è stata confermata, poco prima della mezzanotte, dal club transalpino: «In stretti colloqui con l'AS Roma, dopo un accordo totale raggiunto con il Racing, Kevin Danso non si unirà al club della Lupa. L'approfondita interpretazione di una visita medica è all'origine di questo trasferimento saltato. Il club si interroga sulle ragioni profonde della mancata convalida di questo movimento per un giocatore minuziosamente seguito e con più di 30 partite sui campi francesi e internazionali a stagione. Mantiene la sua assoluta fiducia nella sua roccia difensiva che avrà il piacere di ritrovare».

Kevin Danso al suo arrivo all'aeroporto di Ciampino; a destra Tiago Djaló: sarà un nuovo giocatore giallorosso MANCINI-GETTY

Ecco il portoghese

Prontissima la reazione della Roma, con Ghisolfi che ha immediatamente chiuso il colpo Tiago Djaló. L'affare è stato finalizzato con la formula del prestito con diritto di riscatto a 9 milioni di euro più 1 di bonus. Il difensore portoghese oggi sarà nella Capitale per sottoporsi alle visite mediche, completare tutto l'iter e poi mettersi a disposizione di De Rossi. Da Danso a Djaló: il colpo di scena è servito.

ADC

Tanta era la voglia di Abraham di rilanciarsi in rossonero, dopo l'opaco ritorno in campo con la maglia della Roma nel post infortunio; importante anche l'esigenza di Saelemaekers di ritrovare in giallorosso la continuità avuta nell'ultima stagione a Bologna, in un progetto tecnico per lui più congeniale. Oggi la partenza per le rispettive città di approdo, visite mediche e le firme sui contratti. Tutti felici e contenti, a giugno poi se ne riparlerà.

DAL CLUB

Rescissione consensuale per Karsdorp

Karsdorp lascia la Roma dopo 7 anni, ufficiale la rescissione contrattuale, comunicata dal club giallorosso con una nota ufficiale. Anche il terzino ha ringraziato tutti: «Voglio ringraziare i tifosi della Roma per queste stagioni intense, ho sempre dato il massimo e i miei due figli sono nati in questa città. Questo mi rende molto orgoglioso. Ciao Roma»

IL MERCATO

Bove saluta Trigoria Koné attende e dice "Sì"

Rivoluzione Il Gladbach aspetta l'offerta Eintracht o Nottingham nel futuro di Edo

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

Poche ore a disposizione di Ghisolfi e della Roma per cercare di completare le ultime operazioni. A Trigoria sta per scatenarsi un effetto domino tra entrate e uscite, siamo all'ultimo giro di orologio. Ore frenetiche tra le mura di Trigoria, con il centrocampo che si prepara a cambiare alcuni dei principali protagonisti. Nella giornata di ieri Edoardo Bove ha svuotato il suo armadietto e ha lasciato Trigoria. Un addio amaro, per alcuni momenti anche apparentemente inaspettato, ma il suo futuro (almeno prossimo) non sarà più con la maglia giallorossa. In queste ultime 24 ore si chiarirà ogni dubbio sul futuro di Bove: l'Eintracht Francoforte ha mosso passi concreti nelle ultime ore, mettendo sul tavolo una proposta di un prestito con diritto di riscatto. Sullo sfondo rimane sempre viva la pista che potrebbe portare il centrocampista al Nottingham Forest, con gli inglesi che sembrerebbero pronti a versare circa 15 milioni di euro nelle casse della Roma, che però starebbe valutando l'opzione di non cederlo a titolo definitivo. Edoardo preferirebbe la destinazione tedesca rispetto a quella inglese e oggi sarà la giornata decisiva (oltre che l'ultima a disposizione) per lui e il suo entourage per scegliere quale sarà la sua prossima squadra.

Effetto domino

L'uscita di Bove libererebbe quello slot a centrocampo utile per l'acquisto di Manu Koné. Nella giornata di ieri Ghisolfi ha avuto una call con la dirigenza tedesca e l'entourage del francese, che dopo l'uscita di scena del Milan, a causa della mancata cessione di Bennacer, ha detto "Sì" alla proposta giallorossa. La riunione è servita anche a capire l'investimento economico che bisogna fare per portare Koné a vestire la maglia giallorossa e per arrivare alla fumata bianca serve la cessione di Tammy Abraham ai rossoneri, con Saelemaekers che ha le valigie pronte, mentre l'inglese sta cercando l'intesa totale con il club di Milanello. La cessione dell'inglese permetterebbe alla Roma di liberare spazio vitale sul monte ingaggi che permetterebbe ai giallorossi di compiere l'affondo decisivo per Koné. Un effetto domino che nelle ultime ore di mercato potrebbe portare alla chiusura di 3 operazioni.

Mentre sembrerebbe essere rientrato l'allarme Cristante, con il centrocampista pronto a rimanere ancora nella Capitale, ma nel mercato mai dire mai. ■

CRISTANTE È PRONTO A RIMANERE NELLA CAPITALE. IL FRANCOFORTE PROPONE IL PRESTITO CON DIRITTO DI RISCATTO

LE LISTE

Esauriti gli slot per gli extracomunitari Zero problemi per i "formati in Italia"

Siamo ormai giunti all'ultimo giorno di calciomercato, con la Roma che cercherà di sfruttare le rimanenti 24 ore per completare la rosa da consegnare a De Rossi. C'è ancora del lavoro da svolgere per Ghisolfi che nell'andare a scegliere i calciatori tuttavia, dovrà tenere conto di alcune considerazioni riguardanti i criteri e le regole da seguire per completare la lista della rosa da consegnare alla Serie A e alla Uefa. Tra di essi, vi è sicuramente quello legato al numero massimo di calciatori Extracomunitari provenienti dall'estero tesserabili: la Roma in tal senso non ha più la possibilità di tesserarne altri dopo Dovbyk e Abdulhamid, in accordo con le nuove regole per la stagione 2024-2025. Esse difatti prevedono che una squadra possa tesserarne solamente due all'anno, provenienti dall'estero, senza vincolo di sostituzione, e quindi senza doverne cedere uno di quelli già presenti in rosa. Inoltre, qualora una squadra non avesse alcun Extracomunitario in rosa potrebbe tesserarne anche tre, ma la Roma avendo già Ndicka e Shomurodov non rientrava in questa casistica e quindi aveva a disposizione solamente due slot che sono stati per l'appunto utilizzati. con Dovbyk e Saud. Nella lista dei 25 calciatori da consegnare a Serie A e Uefa tuttavia esistono altri criteri: ve ne devono essere almeno 8 formati in Italia - ovverosia che abbiano giocato almeno tre stagioni in un club italiano da Under 21 - dei quali almeno 4 cresciuti nel vivaio del club, con un minimo di tre anni giocati nel settore giovanile dai 15 ai 21 anni.

Artem Dovbyk, punta della Roma GETTY IMAGES

In questi termini la Roma non ha troppi problemi e Ghisolfi può stare tranquillo sia per quanto riguarda le entrate, sia per le uscite. Per i 4 formati dal vivaio la Roma può contare su Pellegrini, Zalewski, Bove, Pisilli e Joao Costa. L'eventuale partenza di Bove permetterebbe alla Roma di avrene comunque 4, ma se contemporaneamente dovesse partire anche Zalewski bisognerebbe inserirne un altro dal settore giovanile: per gli altri 4 formati nel nostro campionato a questo criterio al momento rispondono Mancini, El Shaarawy, Baldanzi, Cristante ed eventualmente anche Paulo Dybala, che ha disputato in Italia le tre stagioni da diciannovenne, ventenne e ventunenne. Anche qui la partenza di Cristante non richiederebbe alcun tipo di soluzione considerando che ne rimarrebbero comunque 4 all'interno della lista. ■

DF

SERVONO 4 CALCIATORI CRESCIUTI NEL VIVAIO: LA ROMA HA PELLEGRINI, ZALEWSKI, BOVE, PISILLI E JOAO COSTA

Presentata l'AS Tifosi Roma, presenti Righetti e Candela

Nata il 22 luglio scorso, ieri all'Hotel Hilton Rome Eur La Lama (sede romana della chiusura del calciomercato estivo) è stata presentata l'AS Tifosi Roma, un'associazione creata dal presidente Michele Grillo. Presenti all'evento anche i due campioni d'Italia Ubaldo Righetti, come portavoce, e Vincent Candela, nel ruolo di ambasciatore

il Romanista

LA STAGIONE 2024/25

2024

Data	Partita	Risultato	TV
18/08	Cagliari - **Roma**	0-0	DAZN
25/08	**Roma** - Empoli	1-2	DAZN sky
01/09	Juventus - **Roma**	20.45	DAZN sky
15/09	Genoa - **Roma**	-	DAZN
22/09	**Roma** - Udinese	-	DAZN
26/09	-	-	sky
29/09	**Roma** - Venezia	-	DAZN
03/10	-	-	sky
06/10	Monza - **Roma**	-	DAZN
20/10	**Roma** - Inter	-	DAZN
24/10	-	-	sky
27/10	Fiorentina - **Roma**	-	DAZN
30/10	**Roma** - Torino	-	DAZN
03/11	Verona - **Roma**	-	DAZN
07/11	-	-	sky
10/11	**Roma** - Bologna	-	DAZN
24/11	Napoli - **Roma**	-	DAZN
28/11	-	-	sky
01/12	**Roma** - Atalanta	-	DAZN
/	-	-	
08/12	**Roma** - Lecce	-	DAZN
12/12	-	-	sky
15/12	Como - **Roma**	-	DAZN
/	-	-	
22/12	**Roma** - Parma	-	DAZN
29/12	Milan - **Roma**	-	DAZN

2025

Data	Partita	Risultato	TV
05/01	**Roma** - Lazio	-	DAZN
12/01	Bologna - **Roma**	-	DAZN
19/01	**Roma** - Genoa	-	DAZN
23/01	-	-	sky
26/01	Udinese - **Roma**	-	DAZN
30/01	-	-	sky
02/02	**Roma** - Napoli	-	DAZN
05/02	-	-	
09/02	Venezia - **Roma**	-	DAZN
13/02	-	-	sky
16/02	Parma - **Roma**	-	DAZN
20/02	-	-	sky
23/02	**Roma** - Monza	-	DAZN
26/02	-	-	
02/03	**Roma** - Como	-	DAZN
06/03	-	-	sky
09/03	Empoli - **Roma**	-	DAZN
13/03	-	-	sky
16/03	**Roma** - Cagliari	-	DAZN
30/03	Lecce - **Roma**	-	DAZN
02/04	-	-	
06/04	**Roma** - Juventus	-	DAZN
10/04	-	-	sky
13/04	Lazio - **Roma**	-	DAZN
17/04	-	-	sky
20/04	**Roma** - Verona	-	DAZN
23/04	-	-	
27/04	Inter - **Roma**	-	DAZN
01/05	-	-	sky
04/05	**Roma** - Fiorentina	-	DAZN
08/05	-	-	sky
11/05	Atalanta - **Roma**	-	DAZN
14/05	-	-	
18/05	**Roma** - Milan	-	DAZN
22/05	-	-	sky
25/05	Torino - **Roma**	-	DAZN

www.ilromanista.eu
www.radioromanista.it

ALL'ALLIANZ

IL TANGO DEGLI EX

Puntando Torino Dybala, Paredes e Soulé contro la Juve col rebus formazione Mancini: «Mai messo in discussione un allenatore, siamo uniti e concentrati»

Gabriele Fasan
gabriele.fasan@ilromanista.eu

Dybala-Paredes-Soulé. I tre argentini romanisti, tanto sorridenti in ritiro in Inghilterra, "demotivati" intorno a Ferragosto, di nuovo al settimo cielo dopo lo stop alla trattativa per la cessione di Paulino in Arabia, pronti, dopo essersi "ritrovati", a spaccare il mondo, ma solo per i primi 5' di Roma-Empoli, per poi dissolversi nella prestazione horror della squadra. Dall'inizio della preparazione ad oggi alti e bassi, rapidi movimenti in un verso o nell'altro, un po' come avviene in un tango, guarda caso. I tre calciatori della Seleccion albiceleste (ora si può tornare a dirlo anche per la Joya) guardano ora al riscatto in vista della terza giornata di campionato, per la Roma già molto importante. Un punto in due giornate, la squadra giallorossa avrà di fronte la lanciatissima Juve di Thiago Motta, che sta puntellando la rosa (ma magari non tutti i nuovi grandi acquisti saranno pronti per domenica sera) ed è imbottita di giovani che funzionano. I tre argentini dunque rivedono bianconero: tre momenti di carriera diversi alla Juve, ma di sicuro sarà un revival.

De Rossi in questi giorni sta chiedendo intensità ai suoi, che vuol dire anche riscatto, appunto. Al momento, con il mercato aperto e le tensioni degli ultimi giorni, la formazione anti-bianconeri sembra un po' un rebus. Chi vede e chi non vede Dybala titolare, o alternativo proprio a Soulé. Chi immagina tanti cambi, sì, ma quali se Le Fée è fermo ai box (allora Baldanzi?) e se l'alter-ego, eventualmente, di Paredes, annebbiato dagli errori di domenica è proprio il "ribelle" Cristante? Il centrocampista friulano ieri è stato regolarmente in campo con i compagni. Assenti dal gruppo invece Edoardo Bove e Tammy Abraham, al centro del mercato in uscita, che hanno svuotato gli armadietti nello spogliatoio di Trigoria.

Prima di tutto servirà fare quadrato, ritrovare amalgama di squadra in campo e fuori. In questo senso ieri sono arrivate le parole di Gianluca Mancini, uno che di leadership nella squadra ne ha sempre avuta e ne ha ancora, a seguito di alcune indiscrezioni di stampa su presunti dissapori con il tecnico: «Non ho mai messo in discussione le scelte degli allenatori e non intendo farlo. La Roma è una cosa seria e noi la rispettiamo e siete pregati di fare lo stesso. Siamo dispiaciuti per l'avvio di stagione, ma siamo uniti e concentrati per Torino», questo quanto comunicato dal 23 sui propri social. ■

ATTESI CAMBIAMENTI TRA I TITOLARI MA PER ORA I GIOCATORI SONO CONTATI. ASSENTI ABRAHAM E BOVE IN USCITA DAL CLUB

Paulo Dybala e Matias Soulé dopo Roma-Empoli. I due argentini hanno giocato insieme nella Roma 98 minuti più recuper in due partite MANCINI

ACCADDE OGGI

30 agosto 2015: si sblocca Dzeko e la Vecchia Signora va al tappeto

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

A proposito di sfide contro la Juventus, ricorre oggi il nono anniversario di una vittoria casalinga contro i bianconeri che di certo molti tifosi giallorossi avranno ben impressa nella memoria. Dopo aver pareggiato contro il Verona al Bentegodi all'esordio in campionato, la Roma di Rudi Garcia ottiene la prima vittoria stagionale battendo 2-1 la Juventus allo Stadio Olimpico: è il 30 agosto 2015, si gioca alle 18 e la temperatura ancora estiva - ancora sopra i 30 gradi al momento del fischio d'inizio - non aiuta lo spettacolo. Il primo tempo si chiude senza reti, nonostante una Roma più propositiva.
A sbloccare l'incontro, nella ripresa, ci pensa Miralem Pjanic con un calcio di punizione dei suoi: al 61', da posizione leggermente defilata sulla sinistra, pennella una traiettoria imprendibile, che Gigi Buffon può soltanto osservare mentre finisce nell'angolino alla sua destra. Il vantaggio galvanizza la squadra giallorossa, mentre la Juventus resta in dieci per l'espulsione di Evra. Al 78' arriva il momento tanto atteso dai tifosi giallorossi: Iago Falque alza un campanile in area bianconera in direzione di Dzeko; il bosniaco tiene a bada Chiellini e di testa lo sovrasta, firmando sotto la Curva Sud il gol del 2-0, il primo per lui con la Roma in gare ufficiali. All'87' la Juventus accorcia le distanze con un futuro romanista, Paulo Dybala, ma i giallorossi riescono comunque a portare a casa la vittoria, per la gioia degli oltre 50mila presenti sugli spalti. ■

De Rossi e compagni esultano dopo il gol di Pjanic alla Juve il 30 agosto 2015 GETTY IMAGES

LÌ JUVENTUS

Motta pensa a Gonzalez Sancho pista complicata

Il mercato è al rush finale, e la Juve continua la corte a Jadon Sancho, dopo aver già messo a segno negli ultimi giorni i colpi Nico Gonzalez, Conceiçao e Koopmeiners. Ieri è arrivata anche l'ufficialità della cessione di Federico Chiesa al Liverpool a fronte di 12 milioni di euro, più 3 di bonus. L'ala, ringraziando i tifosi bianconeri su Instagram, ci ha tenuto a precisare di non aver «mai ricevuto alcuna offerta di rinnovo e, di conseguenza, non c'è mai stata una richiesta da parte mia o del mio entourage riguardo a un aumento o ad una riduzione del mio ingaggio. Mi è stato comunicato - cocnlude Chiesa - che non avrei fatto parte del progetto ancora prima dell'inizio degli allenamenti». Oggi l'assalto finale a Sancho, che però appare difficile: sul giocatore è forte anche il Chelsea, e lo United vorrebbe cederlo con obbligo di riscatto, mentre la Juve propone il diritto.

Nel frattempo, però, gli uomini di Motta proseguono la loro preparazione in vista della sfida con la Roma, che proprio ieri è andata sold-out. Il tecnico bianconero può contare sul recupero di Danilo, rimasto fuori nelle prime due gare stagionali: il brasiliano sfida Cambiaso per una maglia da titolare, anche se l'italiano appare in netto vantaggio per il ruolo di terzino destro. Davanti a Di Gregorio la coppia di centrali Gatti-Bremer, con Cabal a sinistra. Senza l'infortunato Thuram, spazio a Locatelli con Douglas Luiz. La batteria di trequartisti alle spalle di Vlahovic prevede le conferme di Yildiz e Mbangula, mentre a destra potrebbe esordire Nico Gonzalez. Se l'ex viola non dovesse essere ancora pronto, al suo posto sarà confermato Cambiaso, con Savona a fare il terzino destro. Chi punta alla convocazione, ma partendo dalla panchina, è Koopmeiners, che ieri ha sostenuto il suo primo allenamento in bianconero. La seduta, che si è tenuta in mattinata, è stata incentrata sulla tattica, con lavoro offensivo, esercitazioni sull'uscita del pallone e partitella finale. Anche oggi allenamento mattutino. ■

LL

Il nuovo acquisto bianconero Nico Gonzalez durante l'allenamento di ieri GETTY IMAGES

IL FORMAT RINNOVATO

LA NUOVA ERA DELL'EUROPA OGGI I SORTEGGI

Si parte La fase campionato sostituisce i vecchi gironi
Aumentano le partite, prende vita la settimana europea

Lorenzo Paielli

La nuova era del calcio europeo: tra rivoluzioni sorprendenti, sguardo volto all'aumento di introiti e risposte alla proposta Superlega. A partire da questa stagione le tre competizioni europee (Champions, Europa e Conference League) subiranno un netto cambiamento riguardo al format che le ha contraddistinte finora. Si parte dalla novità più importante: addio alla fase a gironi, verrà sostituita da una lega unica (rinominata "Fase di campionato") composta da 36 squadre – non più 32 – per ciascuna competizione. I quattro slot extra sono stati così distribuiti: il 1° alla squadra classificata al 3° posto nel campionato della federazione al 5° posto nella lista d'accesso determinata dal ranking UEFA coefficienti per paese; il secondo alla vincitrice di un campionato nazionale, incrementando da 4 a 5 i club che potranno qualificarsi attraverso il "Percorso Campioni" alla competizione, composto da quattro turni di qualificazione; mentre il 3° e il 4° posto alle federazioni che si sono posizionate nei primi 2 posti nella classifica del coefficiente per nazioni UEFA stagionale. Le squadre partecipanti alle 3 competizioni europee si troveranno a disputare un vero e proprio campionato, in cui i risultati di ogni singola gara saranno cruciali per la classifica finale. Per quanto riguarda Champions ed Europa League, ogni squadra sarà sorteggiata contro 8 club diversi, ovvero 2 per ciascuna delle 4 fasce. Ognuna di queste squadre potrà giocare 4 partite in casa e 4 in trasferta. Discorso diverso per la Conference, dove ogni club affronterà invece 6 avversarie, dunque 1 per ciascuna delle 6 fasce e disputando 3 gare in casa e 3 in trasferta. Le prime 8 squadre classificate nella fase campionato voleranno direttamente agli ottavi di finale, mentre le squadre dal 9° al 24° posto si sfideranno agli spareggi con gare d'andata e ritorno (i club tra il 9° e il 16° posto costituiranno le teste di serie ai sorteggi). I club che si classificheranno dal 25° posto in giù saranno eliminati, senza la possibilità di retrocedere in UEL. Gli 8 club che avranno la meglio agli spareggi, accederanno agli ottavi di finale, dove incontreranno le teste di serie. Dagli ottavi in poi, si tornerà con il normale percorso fino alla finale.

SARANNO 36 I CLUB IN GIOCO, IN UCL E UEL CIASCUNA SOCIETÀ SFIDERÀ 8 AVVERSARIE

FINALE A BILBAO PER L'UEL, SI PARTE IL 25/26 SETTEMBRE CON LA FASE A LEGA UNICA

Date EL e settimana europea

Oggi alle 13 andranno in scena a Montecarlo i sorteggi della nuova Europa League, con un format completamente rinnovato. Il sorteggio inizierà dalla prima fascia, assegnando otto avversarie a tutte le nove squadre (una dopo l'altra), e continuerà con le altre fasce in ordine decrescente finché tutte le squadre non conosceranno le otto avversarie. La prima giornata è prevista per il 25/26 settembre, mentre l'ultima il 30 gennaio 2025. Gli spareggi per la fase a

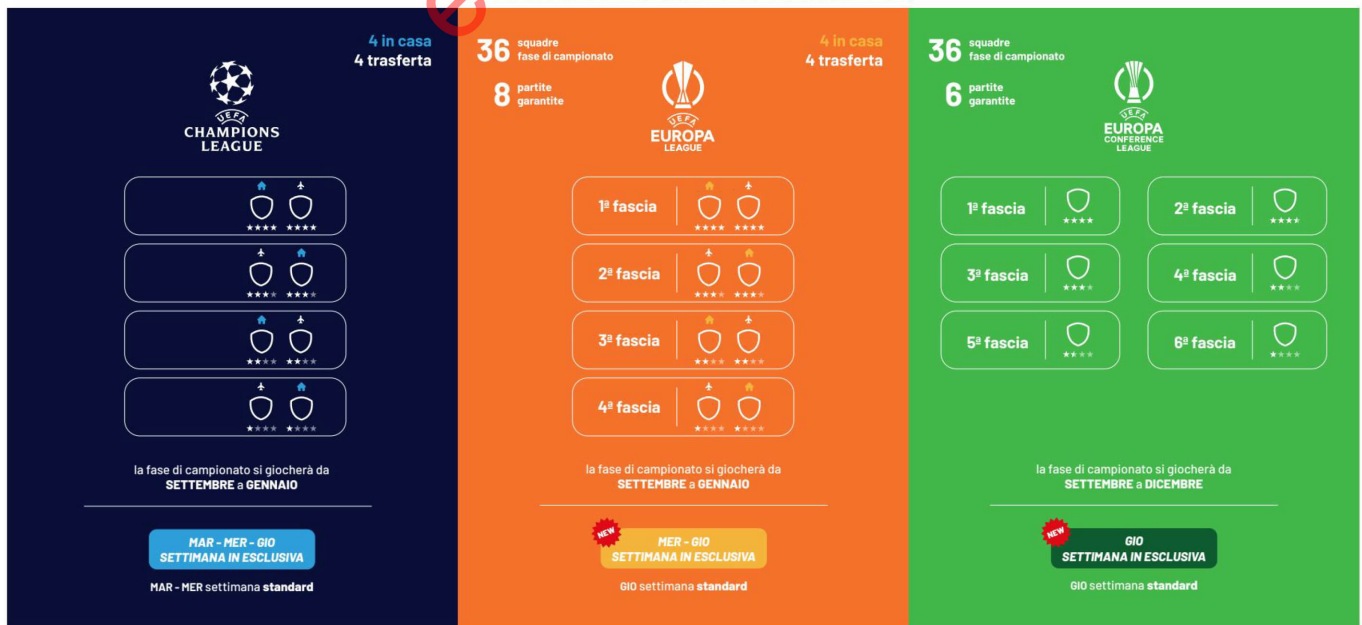
LE NUOVE COPPE EUROPEE

4 in casa
4 trasferta

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

la fase di campionato si giocherà da **SETTEMBRE** a **GENNAIO**

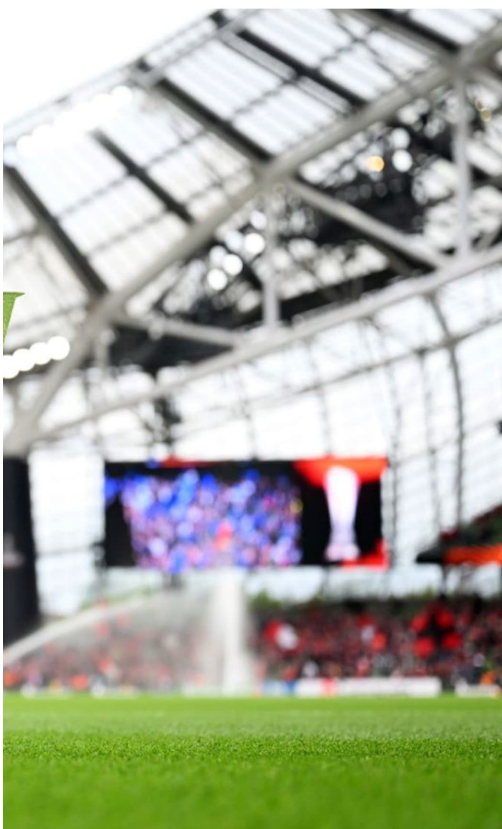
MAR - MER - GIO SETTIMANA IN ESCLUSIVA

MAR - MER settimana **standard**

1° - 8° diretti agli ottavi di finale *9° - 24° spareggio a eliminazione diretta (a/r)* *25° - 36° eliminate da tutte le competizioni*

NON SONO PREVISTE RETROCESSIONI DA UNA COMPETIZIONE ALL'ALTRA.

Ottavi - quarti - semifinali restano invariati (a/r a eliminazione diretta)

Dalla stagione **2024/2025** ogni squadra che parteciperà alle tre coppe europee giocherà un numero minimo di partite (***8 per Champions ed Europa League, 6 per la Conference***) contro avversarie censite secondo il **ranking europeo** e divise per **fasce di valore**. Non ci saranno partite di andata e ritorno, ma **sorteggi** a decretare se per ogni avversaria si giocherà in casa o in trasferta.

Il trofeo dell'Europa League prima della finale della competizione nella scorsa stagione GETTY IMAGES

La nuova Europa League

Squadra	Nazionalità	Fascia
Roma	**ITA**	**1ª**
Lazio	ITA	1ª
Manchester United	ING	1ª
Tottenham	ING	1ª
Porto	POR	1ª
Rangers	SCO	1ª
Eintracht Francoforte	GER	1ª
Slavia Praga	CZ	1ª
Ajax	NED	1ª
Real Sociedad	SPA	2ª
AZ Alkmaar	NED	2ª
Braga	POR	2ª
Paok	GRE	2ª
Olympiacos	GRE	2ª
Lione	FRA	2ª
Fenerbahce	TUR	2ª
Maccabi Tel Aviv	ISR	2ª
Ferencvaros	UNG	2ª
Qarabag	AZN	3ª
Galatasaray	TUR	3ª
Viktoria Plzen	CZ	3ª
Bodø/Glimt	NOR	3ª
Union SG	BEL	3ª
Dynamo Kiev	UKR	3ª
Ludogorets	BUL	3ª
Midtjylland	DAN	3ª
Malmo	SVE	3ª
Athletic Bilbao	SPA	4ª
Hoffenheim	GER	4ª
Nizza	FRA	4ª
RFS	LET	4ª
Anderlecht	BEL	4ª
Twente	NED	4ª
Besiktas	TUR	4ª
FCSB	ROM	4ª
Elfsborg	SVE	4ª

eliminazione diretta sono in programma il 13 e il 20 febbraio 2025. La finale al San Mamés di Bilbao, invece, il 21 maggio. Ma la grande novità nel calendario è rappresentata dalla settimana in esclusiva – in aggiunta alla normale settimana europea - a disposizione di ciascuna competizione. Durante quest'ultima non si giocheranno partite delle altre 2 coppe: martedì, mercoledì e giovedì per la Champions. Mercoledì e giovedì per l'Europa League. Giovedì per la Conference.

IN CASO DI ARRIVO A PARI MERITO, SARÀ IMPORTANTE LA DIFFERENZA RETI

Arrivo a pari punti

In caso di arrivo a pari merito tra una o più squadre, conteranno vari criteri. Questi suddivisi secondo il seguente ordine: differenza reti generale, i gol segnati, i gol segnati in trasferta, le vittorie in generale, le vittorie in trasferta, i punti ottenuti dalle otto squadre affrontate, la differenza reti delle otto squadre affrontate, gol segnati dalle otto squadre affrontate, disciplina (cartellini) e coefficiente nel ranking Uefa. ■

IL SORTEGGIO

Tutti contro tutti: ecco la nuova Champions

A Montecarlo Decisi gli incontri C'è Guardiola per Juventus e Inter

Pietro Laporta

Ieri pomeriggio è nata la nuova Champions League. Abbandonati i tradizionali gironi, la nuova formula da 36 squadre ha previsto un tabellone unico: ciascuna squadra affronterà 4 avversarie diverse in casa e altrettante in trasferta, due per ogni fascia. Tra le italiane, sorteggio fortunato per Inter e Juventus, entrambe accoppiate con il Manchester City. Per il resto, gli uomini di Inzaghi sono stati sorteggiati con Lipsia, Arsenal, Stella Rossa e Monaco in casa, Bayer Leverkusen, Young Boys, Sparta Praga oltre alla squadra di Guardiola in trasferta. La squadra di Motta, oltre ai citizens, ospiterà il Benfica, il Psv, e lo Stoccarda, mentre scenderà in campo lontano dallo Stadium contro il Lipsia, il Brugge, il Lille e l'Aston Villa.

Trasferta d'onore per il Milan a Madrid contro il Real: oltre a Mbappé e compagni il Diavolo affronterà il Bayer Leverkusen, la Dinamo Zagabria e lo Slovan Bratislava. Scenderanno in campo a San Siro contro il Milan il Liverpool, il Club Brugge,la Stella Rossa (occhio al doppio passaggio in Italia dei serbi: l'ultimo precedente in Italia portò all'agguato ai tifosi romanisti).

Rivelazioni delle ultime edizioni di Europa League e Serie A, Atalanta e Bologna preparano i loro ritorni in Champions League: l'armata di Gasperini affronterà un triangolare che potrebbe essere definito «Clasico»: trasferta a Barcellona e Real Madrid in casa, insieme ad Arsenal, Celtic e Sturm Graz. Trasferte invece contro lo Shakhtar Donetsk, lo Young Boys e lo Stoccarda.Dopo le recenti delusioni in Conference League,

Italiano prepara il proprio debutto in Champions League: per il Bologna ci sarà il Borussia Dortmund in casa, insieme allo Shakhtar Donetsk, al Lille e al Monaco. Gli emiliani viaggeranno a Liverpool, in Portogallo per una doppia sfida contro Benfica e lo Sporting Lisbona, e infine contro l'Aston Villa a Birmigham. Tra le altre partite di rilievo, da segnalare la rivincita dell'ultima finale tra Borussia Dortmund e Real Madrid, le sfide del Bayern Monaco contro il Psg e il Barcellona, Real Madrid-Liverpool, Barcellona-Borussia Dortmund, Bayer Leverkusen-Liverpool e Arsenal-Psg. ■

Le avversarie dell'Inter

Squadra	Nazionalità	Fascia
Red Bull Lipsia (Casa)	GER	1
Manchester City (Trasferta)	ING	1
Arsenal (C)	ING	2
Bayer Leverkusen (T)	GER	2
Stella Rossa (C)	SER	3
Young Boys (T)	SVI	3
Monaco (C)	FRA	4
Sparta Praga (T)	CZE	4

Le avversarie del Milan

Squadra	Nazionalità	Fascia
Liverpool (C)	ING	1
Real Madrid (T)	SPA	1
Club Brugge (C)	BEL	2
Bayer Leverkusen (T)	GER	2
Stella Rossa (C)	SER	3
Dinamo Zagabria (T)	CRO	3
Girona (C)	SPA	4
Slovan Bratislava (T)	SLO	4

Le avversarie della Juventus

Squadra	Nazionalità	Fascia
Manchester City (C)	ING	1
Red Bull Lipsia (T)	GER	1
Benfica (C)	POR	2
Club Brugge (T)	BEL	2
Psv (C)	OLA	3
Lille (T)	FRA	3
Stoccarda (C)	GER	4
Aston Villa (T)	ING	4

Le avversarie dell'Atalanta

Squadra	Nazionalità	Fascia
Real Madrid (C)	SPA	1
Barcellona (T)	SPA	1
Arsenal (C)	ING	2
Shakhtar Donetsk (T)	UCR	2
Celtic (C)	SCO	3
Young Boys (T)	SVI	3
Sturm Graz (C)	AUS	4
Stoccarda (T)	GER	4

Le avversarie del Bologna

Squadra	Nazionalità	Fascia
Borussia Dortmund (C)	GER	1
Liverpool (T)	ING	1
Shakhtar Donetsk (C)	UCR	2
Benfica (T)	POR	2
Lille (C)	FRA	3
Sporting Lisbona (T)	POR	3
Monaco (C)	FRA	4
Aston Villa (T)	ING	4

CONFERENCE LEAGUE

La Viola si qualifica ai rigori col brivido Chelsea e Betis tra le teste di serie

La Fiorentina si qualifica alla Conference League col brivido. Puskas Academy ko solo ai rigori. Dopo la brutta gara di andata all'Artemio Franchi terminata 3-3, la squadra di Palladino non migliora la propria prestazione alla Puskas Akademia Arena. I tempi regolamentari finiscono 1-1. Un primo tempo con poche emozioni, mentre nel secondo tempo sono proprio i padroni di casa ad andare vicini al gol del vantaggio. La Viola si salva, tra 2 traverse subite nel giro di 3 minuti e salvataggi miracolosi di De Gea, fino a trovare il gol dell'1-0 al 59' con Kean. Ma proprio quando la partita sembrava ormai in cassaforte, una follia di Ranieri cambia ancora il match: fallo in area di rigore su uno degli ultimi cross della partita. Doppia ammonizione per il difensore, che lascia i suoi in dieci e con un rigore nei piedi di Nagy. Il terzino sinistro non sbaglia e, al 97', dal dischetto batte De Gea, regalando agli ungheresi i tempi supplementari. Nel corso del primo tempo supplementare Comuzzo, lasciando i suoi in nove.

Raffaele Palladino, allenatore della Fiorentina dalla stagione 2024-25 GETTY IMAGES

Le teste di serie

Tra le 36 squadre della nuova Conference League, spunta tra le teste di serie il Chelsea di Maresca. Una presenza che stona sicuramente, visto il valore complessivo della rosa e il tetto ingaggi del club. Un'altra squadra da tenere d'occhio è il Betis Siviglia di Diego Llorente, vecchia conoscenza giallorossa. C'è spazio anche per Copenaghen e Lask Linz. Interessante anche il Gent di Fernandez Pardo, uno dei tanti nomi comparsi in orbita Roma durante la sessione di calciomercato estivo. La Conference League prende forma, oggi i sorteggi a Nyon. ■

FIORENTINA MALE CON LA PUSKAS ACADEMY. 1-1 NEI 90 MINUTI, POI PALLADINO SI SALVA E RAGGIUNGE IL TORNEO

LP

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

LE TRATTATIVE

Napoli, ora Lukaku è ufficiale. Mangala sceglie l'Everton, niente Viola

Lorenzo Paielli

Manca sempre meno alla fine del calciomercato estivo e le squadre di Serie A sono al lavoro per finalizzare le ultime trattative. Tra obiettivi seguiti da tempo e occasioni last minute, sono tante le operazioni portate avanti dai vari club nelle ultime ore. La Fiorentina è concentrata sul centrocampo, tra la situazione Amrabat in uscita e le possibili entrate. I due nomi preferiti per sostituirlo sarebbero quelli di Martin Baturina della Dinamo Zagabria e Orel Mangala del Lione. Il secondo era a un passo dall'Everton, e la Viola si era inserita nell'affare acquisendo il «sì» del calciatore. Tuttavia, il presidente del club francese ha voluto rispettare l'accordo preso con gli inglesi, anche se Mangala avrebbe spinto per il trasferimento a Firenze. Il centrocampista sarà dell'Everton. Intanto è arrivata l'ufficialità di Lukaku al Napoli. Oltre al centravanti belga, Conte è pronto ad accogliere ufficialmente anche Scott McTominay: il centrocampista scozzese arriva dal Manchester United. Visto lo stop della trattativa che porta a Gilmour, il Napoli ha virato su Arthur per il centrocampo. Dopo l'infortunio di O'Riley lo scozzese è sempre più vicino alla permanenza al Brighton. L'Empoli mette a segno un colpo in prospettiva, portando a casa in prestito Tino Anjorin del Chelsea. La Juventus saluta ufficialmente Chiesa, che passa al Liverpool. Proseguono i contatti tra Osimhen e l'Al-Ahli. Il club arabo fa sul serio per il centravanti nigeriano, che guadagnerebbe 30 milioni a stagione trasferendosi in Saudi Pro League. Il Cagliari si prepara a riaccogliere Gaetano, mentre dall'Udinese è vicino l'arrivo di Silvestri per la porta. Prima, però, i rossoblù devono pensare alle uscite. Il Como viaggia spedito verso Van der Brempt del Salisburgo: trattativa in chiusura. ■

CONTE SI PREPARA AD ACCOGLIERE MCTOMINAY. OSIMHEN SEMPRE PIÙ IN USCITA, C'È L'AL-AHLI

Orel Mangala in campo a Euro 2024, durante Belgio-Romania GETTY IMAGES

ROMA

ALLENATORE: DE ROSSI

ARRIVI
Sangaré (Levante, d), Le Fée (Rennes, c), Ryan (svincolato, p), Dahl (Djurgardens, d), Soulé (Juventus, a), Dovbyk (Girona, a), , Abdulhamid (Al-Hilal, d)

CESSIONI
Rui Patricio (svincolato, p), Spinazzola (svincolato, d), Belotti (Como, a), Aouar (Al Ittihad, c), Cherubini (Carrarese, a,), Pagano (Catanzaro, c), Darboe (Frosinone, c), Solbakken (Empoli, a), Kumbulla (Espanyol, d)

TRATTATIVE
Pardó (Gent, a), Assignon (Rennes, d), Koné (B. M'Gladbach, c), Djaló (Juventus, d)

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

ATALANTA

ALLENATORE: GASPERINI (3-4-1-2)

ARRIVI
Godfrey (Everton, d), Zaniolo (Galatasaray, a), Sulemana (Cagliari, c), Retegui (Genoa, a), Brescianini (Frosinone, c), Samardzic (Udinese), Bellanova (Torino, d), Cuadrado (svinc., d), Rui Patricio (svinc., p), Kossonou (Bayer Leverkusen, d)
CESSIONI
Okoli (Leicester, d), Cambiaghi (Bologna, a), Zortea, Adopo e Piccoli (Cagliari, d, c e a), Gollini (Genoa, p), Hateboer (Rennes, d), Miranchuk (Atlanta, c), Touré (Stoccarda, a), Musso (At.Madrid, p)
TRATTATIVE
Becao (Fenerbahce, d)

BOLOGNA

ALLENATORE: ITALIANO (4-2-3-1)

ARRIVI
Holm (Spezia, d), Miranda (Betis Siviglia, d), Cambiaghi (Atalanta, a), Dallinga (Tolosa, a), Lykogiannis (Cagliari, d), Erlic (Sassuolo, d), Pobega (Milan, c), Iling-Junior (Aston Villa, a)
CESSIONI
Zirkzee (Manchester United, a), Calafiori (Arsenal, d), van Hooijdonk (Cesena, a), Raimondo (Venezia, a)
TRATTATIVE
Alexsandro (Lille, d), Dominguez (Gimnasia, c)

CAGLIARI

ALLENATORE: NICOLA (3-5-2)

ARRIVI
Luperto (Empoli, d), Felici (Feralpisalò, c), Zortea, Adopo e Piccoli (Atalanta d, c e a), Sherri (Egnatia, p), Palomino (svincolato, d)
CESSIONI
Nandez (svincolato, c), Dossena (Como, d), Lykogiannis (Bologna, d), Sulemana (Atalanta, c), Veroli (Sampdoria, d), Radunovic (Bari, p), Kourfalidis (Cosenza, c)
TRATTATIVE
Thorstvedt (Sassuolo, c), Silvestri (Udinese, p)

COMO

ALLENATORE: FABREGAS (4-4-2)

ARRIVI
Dossena (Cagliari, d), Belotti (Roma, a), Reina, Varane e Moreno (svinc., p, d e d), Mazzitelli (Frosinone, c), Audero (Sampdoria, p), Pisano (Bayern, a), Engelhardt (Dusseldorf, c), Fadera (Genk, a), Sergi Roberto (svincolato, d), Nico Paz (Real Madrid, a), Perrone (Manchester City, c)
CESSIONI
Solini (Mantova, d), Curto (Cesena, d), Semper (Pisa, p), Odenthal (Sassuolo, d), Ioannou (Sampdoria, d)

EMPOLI

ALLENATORE: D'AVERSA (3-4-2-1)

ARRIVI
Vasquez e Colombo (Milan, p e a), S. Esposito (Inter, a), Viti (Nizza, d), Brancolini e Maleh (Lecce, p e c), Solbakken (Roma, a), Zurkowski (Spezia, c), Anjorin (Chelsea, c)
CESSIONI
Berisha, Niang e Destro (svinc., p, a e a), Luperto (Cagliari, d), Angori (Pisa, d), Degli Innocenti (Spezia c)
TRATTATIVE
Basic (Lazio, c), Ouma (Elfsborg, c), Diawara (Anderlecht, c)

FIORENTINA

ALLENATORE: PALLADINO (3-4-2-1)

ARRIVI
Kean (Juventus, a), Valentini (Boca Juniors, d), Pongracic (Lecce, d), Colpani (Monza, c), Richardson (Reims, c), De Gea (svinc,, p), Gudmundsson (Genoa, a), Adli (Milan, c)
CESSIONI
Bonaventura, Duncan e Castrovilli (svinc., c), Milenkovic (Nottingham Forest, d), Nzola (Lens, a)
TRATTATIVE
Lindelof (Manchester United, d), Kostic (Juventus, c), Baturina (Dinamo Zagabria, c)

GENOA

ALLENATORE: GILARDINO (3-5-2)

ARRIVI
Zanoli (Napoli, d), Gollini (Atalanta, p), Pinamonti (Sassuolo, a), Norton-Cuffy (Arsenal, d), Miretti (Juve, c)
CESSIONI
Josep Martinez (Inter, p), Czyborra (WSG Tirol, d), Yeboah (Minnesota, a), Aramu (Mantova, c), Retegui (Atalanta, a), Gudmundsson (Fiorentina, a), Portanova (Reggiana, c), Coda (Sampdoria, a)
TRATTATIVE
Kasa (Maccabi Haifa, c)

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)

ARRIVI
Zielinski e Taremi (svinc., c e a), Martinez (Genoa, p), Alex Perez (Betis, d)
CESSIONI
Klaassen, Sensi, Cuadrado e Sanchez (svinc., c, c, c e a), F. Carboni (River, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a), Agoumé (Siviglia, c), V. Carboni (OM, a), P. Esposito (Spezia, a), S. Esposito (Empoli, a)
TRATTATIVE
Palacios (Talleres, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)

ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d), Kalulu (Milan, d), Gonzalez (Fiorentina, a), Conceicao (Porto, a)
CESSIONI
Huijsen (Bournemouth, d), Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea e Iling-Junior (Aston Villa, c e a), Kean (Fiorentina, a), Soulé (Roma, a), Rugani (Ajax, d), Miretti (Genoa, c)
TRATTATIVE
Sancho (Man. United, a), Koopmeiners (Atalanta, c)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)

ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c), Dia (Salernitana, a)
CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Kamada e Anderson (svinc., c e a), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a), Marcos Antonio (San Paolo, c)
TRATTATIVE
Ngonge (Napoli, a), Folorunsho (Napoli, c)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c), L. Coulibaly (Salernitana, c), Rebic (svincolato, a), Guibert (Strasburgo, d)
CESSIONI
Dermaku (svinc., d), Bleve (Carrarese, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c), Gendrey (Hoffenheim
TRATTATIVE
Jean (Annecy, d)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)

ARRIVI
Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d), Emerson Royal (Tottenham, d), Fofana (Monaco, c)
CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d), Maldini (Monza), Colombo (Empoli, a)
TRATTATIVE
Abraham (Roma, a), Vos (Ajax, c), Kone (Borussia M., c)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)

ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d), Maldini (Milan, c), Sensi (svincolato, c)
CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a), Colpani (Fiorentina, c)
TRATTATIVE
Zerbin (Napoli, a)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)

ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d), Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d), Neres (Benfica, a), Lukaku (Chelsea, a),
CESSIONI
Demme e Zielinski (svincolati, c), Zanoli (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a), Ostigard (Rennes, d), Natan (Real Betis, d), Cajuste (Ipswich, c), Cheddira (Espanyol, a)
TRATTATIVE
Gilmour (Brighton, c), McTominay (Man. United, c)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)

ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p), Almqvist (Rostov, c), Cancellieri (Lazio, a), Joujou (Le Havre, a)
CESSIONI
Zagaritis e Ansaldi (svincolati, d), Juric (Real Valladolid, c)
TRATTATIVE
Leoni (Sampdoria, d)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-5-2)

ARRIVI
Paleari (Benevento, p), Pedersen (Feyenoord, c), Borna Sosa (Ajax, d), Coco (Las Palmas, d), Donnarumma e Adams (svincolato, p e a)
CESSIONI
Gemello, Rodriguez e Djidji (svincolati, p, d e d), Buongiorno (Napoli, d), Bellanova (Atalanta, d), Seck (Catanzaro, a), Haveri (Campobasso, d)
TRATTATIVE
Rui Modesto (AIK, d), Chiquete (d, Chivas)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)

ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Karlstrom (Lech Poznan, c), Sanchez (svincolato, a), Sava (Cluj, p), Ekkelenkamp (Anversa, c), Esteves (Sporting, d), Bravo (Bayer, a)
CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c), Samardzic (Atalanta, c)
TRATTATIVE
-

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)

ARRIVI
Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Stankovic e Oristanio (Inter, p e a), Duncan (svincolato, c), Sagrado (Leuven, d), Nicolussi Caviglia (Juventus, c), Raimondo (Bologna, a), Lucchesi (Fiorentina, d), Schingtienne (Oud-Heverlee Leuven, d)
CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann e Cheryshev (svincolato, d), Karlsson (Spal, a), Novakovich (Bari, a)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)

ARRIVI
Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c), Kastanos (Salernitana, c), Okou (Bastia, d), Alidou (Eintracht, a)
CESSIONI
Noslin (Lazio, a), Braaf e Kallon (Salernitana, a), Lasagna (Bari, a),Cabal (Juventus, d), Henry (Palermo, a)
TRATTATIVE
Daniliuc (Salernitana, d)

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
Juventus	6	2	2	0	0	6	0
Inter	4	2	1	1	0	4	2
Torino	4	2	1	1	0	4	3
Genoa	4	2	1	1	0	3	2
Parma	4	2	1	1	0	3	2
Udinese	4	2	1	1	0	3	2
Empoli	4	2	1	1	0	2	1
Atalanta	3	2	1	0	1	5	2
Lazio	3	2	1	0	1	4	3
Verona	3	2	1	0	1	3	3
Napoli	3	2	1	0	1	3	3
Cagliari	2	2	0	2	0	1	1
Fiorentina	2	2	0	2	0	1	1
Milan	1	2	0	1	1	3	4
Roma	**1**	**2**	**0**	**1**	**1**	**1**	**2**
Monza	1	2	0	1	1	0	1
Venezia	1	2	0	1	1	1	3
Bologna	1	2	0	1	1	1	4
Como	1	2	0	1	1	1	4
Lecce	0	2	0	0	2	0	6

2ª giornata di andata

Parma-Milan	2-1
Udinese-Lazio	2-1
Inter-Lecce	2-0
Monza-Genoa	0-1
Fiorentina-Venezia	0-0
Torino-Atalanta	2-1
Napoli-Bologna	3-0
Roma-Empoli	**1-2**
Cagliari-Como	1-1
Verona-Juventus	0-3

Prossimo turno 01/09/2024

Venezia-Torino	domani ore 18.30
Inter-Atalanta	domani ore 20.45
Bologna-Empoli	31/08 ore 18.30
Lecce-Cagliari	31/08 ore 18.30
Lazio-Milan	31/08 ore 20.45
Napoli-Parma	31/08 ore 20.45
Genoa-Verona	01/09 ore 18.30
Fiorentina-Monza	01/09 ore 18.30
Udinese-Como	01/09 ore 20.45
Juventus-Roma	**01/09 ore 20.45**

I marcatori

3 reti: Retegui (Atalanta)
2 reti: Thuram (Inter), Mosquera (Verona), Brescianini (Atalanta), Man (Parma), Vlahovic (Juventus)
1 reti: Vogliacco, Messias e Pinamonti (Genoa), Zapata (Torino), Okafor, Morata e Pulisic (Milan), Biraghi (Fiorentina), Gianetti, Lucca e Thauvin (Udinese), Orsolini (Bologna), Livramento (Verona), Zaccagni, Castellanos e Isaksen (Lazio), Andersen (Venezia), Mbangula, Weah e Cambiaso (Juventus), Calhanoglu e Darmian (Inter), Cancellieri (Parma), Ilic e Adams (Torino), **Shomurodov (Roma)**, Gyasi e Colombo (Empoli), Di Lorenzo, Kvaratskhelia e Simeone (Napoli)

Nome Cognome, anni e ruolo CREDIT

Le prossime gare della Roma

Juventus-Roma	Serie A	01/09
Genoa-Roma	Serie A	15/09
Roma-Udinese	Serie A	22/09
Roma-Venezia	Serie A	29/09
Monza-Roma	Serie A	06/10
Roma-Inter	Serie A	20/10
Fiorentina-Roma	Serie A	27/10
Roma-Torino	Serie A	30/10
Verona-Roma	Serie A	03/11
Roma-Bologna	Serie A	10/11
Napoli-Roma	Serie A	24/11

Giulia Dragoni in azione con la Roma Femminile durante l'amichevole con il Como al Giulio Onesti GETTY IMAGES

FEMMINILE

PER PARTIRE FORTE E VINCERE IL DERBY

1ª giornata Ore 21.05, Lazio-Roma. Diretta tv su Rai Sport

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

Con lo Scudetto sul petto e la coccarda della Coppa Italia, con la consapevolezza delle campionesse e la fame di chi vuole crescere ancora. Oggi la Roma comincia la sua Serie A 2024/25 e la corsa al terzo trionfo consecutivo, in una sfida piena di significati: alle 21.05 al "Mirko Fersini" di Formello si parte con il derby in casa della Lazio neopromossa e discretamente rinforzata sul mercato. Non è un'avversaria da sottovalutare soprattutto perché a inizio stagione, con le giallorosse che hanno spinto tanto in fase di preparazione tra il ritiro a Cascia e le cinque amichevoli ravvicinate (concluse, nel dubbio, senza mai perdere e alzando un "trofeo"). Dalle prove in Amos Cup sono arrivati buoni segnali sulla condizione di gran parte della squadra anche a livello di ritmo con invece una tenuta difensiva ancora da registrare.

Spugna ha sperimentato molto sul piano dei sistemi di gioco, tra 3-5-2 e 4-3-1-2, ma le vere certezze arrivano sempre dal collaudato 4-3-3. Nel derby andrà Ceasar tra i pali, con Di Guglielmo e Hanshaw (al debutto) sulle fasce e Minami-Linari centrali difensive. In mediana Kumagai, a sinistra Giugliano (al debutto da "prima" capitana post Bartoli) e a destra scalpita Dragoni (Mvp nel torneo in Francia) in ballottaggio con Greggi. Davanti Glionna a destra, Haavi a sinistra e Giacinti davanti (Viens in panchina, non è al 100%). Pilgrim è fuori dalla lista delle convocate per infortunio come Aigbogun e Valdezate. «Abbiamo fatto un pre-campionato importante - ha detto il tecnico romanista alla vigilia ai canali del club - vogliamo prenderci la pressione di giocare subito una sfida così sentita. Sarà un campionato molto duro».

> SPUGNA SI AFFIDA AL COLLAUDATO 4-3-3. VIENS NON È AL TOP, INIZIERÀ IN PANCHINA. DRAGONI È GIA PRONTA

Dove vedere la sfida
La sfida sarà trasmessa in tv su Rai Sport mentre sono 200 i tifosi romanisti attesi nel settore ospiti del "Mirko Fersini". È il terzo derby della storia e la Roma vuole vincere, come fatto nei due precedenti, come è normale che sia. ■

In breve

L'ANNUNCIO

Samp, Pirlo esonerato Al suo posto Sottil

La Sampdoria ha comunicato ufficialmente ieri l'esonero di Andrea Pirlo. L'allenatore ex Juventus paga l'avvio in campionato, con un punto soltanto in tre partite, dopo che già le aspettative dello scorso anno erano state deluse con la mancata promozione in Serie A. Al posto dell'ex centrocampista il club blucerchiato affiderà la panchina ad Andrea Sottil, ex allenatore dell'Udinese..

LA PENALIZZAZIONE

Cosenza, sanzione di 4 punti in classifica

Pessime notizie per il Cosenza. Nell'ambito di due diversi procedimenti, il Tribunale Federale Nazionale, presieduto da Carlo Sica, ha sanzionato la società di Serie B «con 4 punti di penalizzazione in classifica da scontare nella corrente stagione sportiva e 10.000 euro di ammenda». Il Cosenza era stato deferito dalla Procura Federale per violazioni di natura amministrativa segnalate dalla Covisoc.

SVIZZERA

Okafor contro le critiche: «Certe cose fanno male»

L'attaccante del Milan, Noah Okafor, ha risposto alle tante critiche mosse dai tifosi della nazionale svizzera. Negli ultimi giorni si era parlato del poco minutaggio del calciatore ex Salisburgo in nazionale a causa di un possibile atteggiamento sbagliato. Su Instagram è arrivata la lunga risposta del calciatore, che si è difeso affermando: «Fa male leggere che non avrei avuto un buon atteggiamento, amo giocare per il mio paese ed è sempre un grande privilegio. Non ho parlato durante gli Europei e non intendo farlo ora, ho intenzione di concentrarmi solo sul Milan e sul campionato. Nonostante il grande Europeo che abbiamo fatto si è parlato molto di me nelle ultime settimane ed è stato un argomento a cui si è dato troppo risalto».

SERIE A

Inzaghi recupera Lautaro contro la Dea

Martina Stella
martina.stella@ilromanista.eu

Prosegue la Serie A. Mentre la sessione di calciomercato estiva giunge al termine, le 20 squadre sono pronte a scendere in campo per la terza giornata del campionato italiano. La giornata sportiva sarà aperta oggi dall'anticipo pomeridiano tra Venezia-Torino in programma alle 18:30, mentre in serata l'Inter ospiterà l'Atalanta di Gasperini. Simone Inzaghi recupera Lautaro Martinez, ma il favorito per affiancare Marcus Thuram in attacco resta Mehdi Taremi. De Vrij non rischia. Dall'altra parte la Dea ritrova Lookman, ma perde Zaniolo che si aggiunge agli altri infortunati Kolasinac, Bakker e Sulemana oltre ai lungodegenti Scalvini e Scamacca. Brescianini è in vantaggio su Samardzic.

Lautaro Martinez contro il Genoa GETTY IMAGES

Domani quattro partite: i primi a scendere in campo saranno il Bologna contro l'Empoli in contemporanea con Lecce-Cagliari. In serata alle 20.45 la Lazio di Baroni ospita all'Olimpico il Milan di Fonseca, ed il Napoli di Conte (con un Lukaku in più a disposizione del mister) affronterà il neopromosso Parma. Infine, oltre alla Roma attesa domenica per il big match all'Allianz Stadium, l'ultima giornata prima della sosta per le nazionali si aprirà con Fiorentina-Monza e Genoa-Verona alle 18:30 mentre in contemporanea con i giallorossi l'Udinese ospita il Como di Fabregas Cesc. ■

Gasperini: «Zaniolo? Per ora un problema»

Alla vigilia di Inter-Atalanta, Gian Piero Gasperini ha parlato in conferenza stampa presentando la partita contro i nerazzurri e commentando la situazione di Nicolò Zaniolo, alle prese con l'ennesimo problema fisico del suo avvio di stagione. L'allenatore dei nerazzurri, anche in vista dell'emergenza in attacco, ha ammesso duramente: «C'è un problema Zaniolo, era una scommessa che speravamo di vincere, per adesso no, due mesi che è così, davanti abbiamo solo Retegui e De Ketelaere».

I VOSTRI MESSAGGI

«LA ROMA È UNA COSA SERIA» «LA SOCIETÀ AIUTI L'ALLENATORE»

«Forza Daniele!»

Dai commenti che si leggono, si capisce perché non vinceremo mai nulla qui... mi vengono i brividi. Forza Daniele resisti e non ascoltare nessunom.

FRANCESCO SAVARESE

«La società aiuti l'allenatore»

Speriamo che quello che non hanno fatto con Mourinho (non hanno voluto farlo o non hanno potuto farlo? Ai posteri l'ardua sentenza...) lo facciano con De Rossi anche perché non avrebbe senso non farlo con un allenatore che seppur privo di qualsiasi esperienza, è stato blindato con un contratto di tre anni a tre milioni di euro, sarebbe un controsenso, un'assurdità.

CLAUDIO FORNETTI

«Io sto con De Rossi»

Io sto con De Rossi, basta con questi giocatori che stanno qua da anni e passeggiano sul campo, guadagnando comunque sempre lo stesso stipendio a quanto pare... abbiamo cambiato 10 allenatori e questi si permettono sempre di passeggiare per il campo. Se vengono ripresi in allenamento è corretto, anche perché quello che fai in allenamento lo rifai sul campo in partita.

STEFANO DE PAOLIS

«Serve un direttore sportivo»

Mettiamo vicino a De Rossi un direttore sportivo vero: la società gli deve stare vicino, soprattutto in momenti come questo. Un uomo da calcio vissuto, un Boniek ad esempio, o chi per lui. E lasciare a Ghisolfi la Direzione Tecnica. E guardate che questa era una cosa che aveva chiesto anche Mourinho...

GIAMPAOLO MARINO

«I tifosi siano di aiuto»

Nei momenti di difficoltà si vede il tifoso, che però in questi giorni invece che supportare, muove solo critiche. Come si fa a giocare sapendo che stai nel mirino al primo errore, la squadra legge i social, provate voi sul vostro lavoro a essere continuamente sotto osservazione, vi vorrei vedere.

ANTONIO CAMPOLI

«Tammy farà bene al Milan»

Abraham al Milan risorgerà come ogni giocatore che vendiamo.

GIULIO STAIANO

IL POST

Guimaraes domina

«Nessun giocatore nelle prime due giornate di Premier League ha vinto più duelli di Bruno Guimaraes, calciatore di nazionalità portoghese e di proprietà del Newcastle, che ne conta 23 fino ad ora»

«Perdiamo una punta forte»

Abraham è un bel giocatore, con un centrocampo più forte con Mkhitaryan il primo anno a Roma fece 27 gol, se lo diamo al Milan, una squadra molto più forte con gente come Leao, Pulisic, ecc., temo faccia tantissimi gol. Poi mi auguro di avere torto sennò avremmo risolto al Milan il problema che hanno.

SERGIO MASTROFRANCESCO

«Bryan e Pellegrini inutili»

Cristante e Pellegrini li vedo senza stimoli, senza fame, e la società vende Bove. Piena fiducia al tecnico, giovane e intelligente. Magari dovrebbe darsi una svegliata. Cristante e Pellegrini ora come ora con questo atteggiamento sono inutilià.

ALESSIO GUIDUCCI

«Cristante deludente»

Cristante ha deluso le aspettative che c'erano al suo arrivo, come moltissimi giocatori allenati da Gasperini. Il problema è acquistare un giocatore dopo un anno fatto bene. La continuità e le qualità di un giocatore sono fondamentali e Cristante non ha mai avuto qualità, se non il lancio lungo, e il senso della posizione. Alla Roma sono stati anni inguardabili e qualcuno ha avuto anche il coraggio di difenderlo.a.

FIF DINO

«Dov'è la società?»

Ma può essere mai un giocatore a dover smentire la notizia? Possibile che debba essere Mancini a doverci mettere la faccia? La società dove sta ? Perché non parla?

MARIA RICELLI

«Solo soldi per Abraham»

Personalmente avrei preferito solo cash per Abraham, così ci buttavamo a bomba su Koné. E poi Tammy lo avrei preferito in Inghilterra.

LUCA MASSIMILIANO STERZA

«La Roma è una cosa seria»

D'accordo con quanto detto da Mancini. La Roma è una cosa serissima, ricordatevelo anche e soprattutto quando scendete in campo.

DANIELE SENATORI

«Danjuma non serve»

Se si fa lo scambio di Abraham non serve Danjuma. Serve un centrocampista di filtro e spinta.

ROSSELLA CIOTTI

IL POST

Banks e Finney garanzie

Tra i giocatori con più di 50 presenze con l'Inghilterra, solo Gordon Banks e Tom Finney (67,1 %) hanno una percentuale di vittorie migliore per la nazionale rispetto a Kieran Trippier (66,7%)

Cicerone addio

"Cicerone" adesso parlerà anche lassù. Fernando Sculco lo chiamavano così perché amava raccontare di sé, della vita, della Roma di cui era innamorato come lo sono stati particolarmente i ragazzi nati negli Anni 60: alla follia. Fernando non c'è più, ma quello che ha fatto per chi lo ha conosciuto, per la Roma e il ricordo che ha lasciato sì. Eccome. Faceva parte della Fossa dei Lupi, il gruppo dei romanisti di via Monte Cervialto 197, quelli dei nove palazzi dove erano solo romanisti ("ma per davvero eh, non c'era un laziale", dicono ancora oggi) : Val Melaina, Ionio a recuperare tutti i tifosi della Roma in zona, e poi col 391 verso il Paradiso che era l'Olimpico di quegli anni. Fernando ha fatto parte del nucleo storico che "avviò"

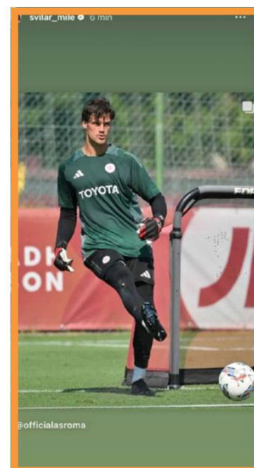
quel capolavoro di consorzio umano che fu il Commando Ultrà Curva Sud. I funerali si terranno domani alle ore 10 a via Francesco Cocco Ortu, ai Salesiani. Un abbraccio un po' più forte a suo fratello, oggi che non c'è più un fratello di tanti romanisti. Un ragazzo degli Anni 60 e del Commando che adesso ha preso un altro autobus destinazione paradiso.

TC

#ROMANISTAGRAM

La concentrazione di Artem Dovbyk in uno scatto pubblicato dalla Roma sui social

Paulo Dybala in allenamento

Un ritratto digitale realizzato per Soulé e ricondiviso dall'argentino su Instagram

Mile Svilar ricondivide su Instagram una foto dell'allenamentot

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

ATLETICA LEGGERA

NOTTE DI STELLE A ROMA

Stadio Olimpico, ore 19.30 Ecco il Golden Gala: da Tamberi a Jacobs, fino a Fabbri, tanti azzurri cercano il successo in casa. Il centometrista: «Posso avvicinare i 9.80 di Tokyo, voglio divertirmi»

Luca Pelosi

Si comincia alle 19.30, con il lancio del disco. E sarà bene esserci fin da quel momento, perché in pedana ci sarà il primo dei dieci campioni olimpici presenti in questo Golden Gala che è a tutti gli effetti una piccola Olimpiade. Al via ci sarà il giamaicano Roje Stona che è a caccia del primo successo in Diamond League e si troverà di fronte tutti i primi sette dei Giochi. Poco più tardi via al salto triplo, con Andy Diaz, bronzo a Parigi. Vuole migliorare il primato italiano dello scorso anno a Firenze (17,75) ma guarda già oltre la medaglia di Parigi: «Sono felice ma non del tutto soddisfatto del bronzo, in questi due anni abbiamo alzato l'asticella dei risultati - spiega. E se un giorno ci sarà qualcuno che migliorerà il record del mondo di Jonathan Edwards che resiste dal 1995, quell'atleta vorrei essere io».

Ad impreziosire le gare dei lanci ci saranno nel getto del peso lo statunitense Ryan Crouser, due volte campione olimpico, che subirà l'assalto di Leonardo Fabbri, desideroso di riscatto dopo la prova al di sotto delle attese di Parigi. Al via anche l'argento olimpico e campione della Diamond League, l'altro statunitense Joe Kovacs e il bronzo Rajindra Campbell. «Mi aspetto una sfida avvincente - le parole di Ryan Crouser - con l'azzurro Leonardo Fabbri che non vede l'ora di gareggiare di fronte alla sua gente e quindi sarà difficile batterlo, ma anche con Joe Kovacs che viene dal successo di domenica in Polonia».

Il cast dei campioni di Parigi prosegue con Quincy Hall, che ha trionfato nei 400 e ha vinto con il superlativo tempo di 43.40, al termine di un folle duello con il britannico Matthew Hudson-Smith (43.44), seguiti da vicinissimo dallo zambiano Muzala Samukonga (43.74) e dal trinidegno Jereem Richards (43.78). Attesissima la presenza del neozelandese Hamish Kerr nel salto in alto, dove si rinnoverà la sfida con Gianmarco Tamberi.

Al via nei 100 metri un altro oro di Parigi, Letsile Tebogo, 21enne del Botswana, campione olimpico dei 200. «Credo che potrà esserci un grande risultato - sottolinea Letsile - in una gara con tanti big come il bronzo olimpico Fred Kerley. Non ho un crono in mente, ma farò del mio meglio. È stato incredibile qui a Roma poter conoscere Papa Francesco, qualcosa che sognavo da quando ero piccolo e ieri il sogno è diventato realtà, sono onorato di avere la sua firma sulle scarpe». Al via dei 100 anche Marcell Jacobs, che ha raccontato di una cena insieme a Fred Kerley e che torna sui Giochi: «Ho dato tutto, sono contento di aver fatto un'ottima stagione e una finale olimpica, anche se da campione uscente non mi basta. Si potrà anche puntare ad avvicinare il 9.80 di Tokyo ma in questo momento l'obiettivo è divertirmi il più possibile».

All'Olimpico anche la regina del lungo Tara Davis-Woodhall (Usa) e la medaglia d'oro del salto con l'asta, l'australiana Nina Kennedy. ■

Marcell Jacobs, 29 anni, durante la staffetta 4x100 alle Olimpiadi di Parigi GETTY IMAGES

FORMULA 1

Weekend di Formula 1 sulla "nuova" pista di Monza

Simone Pacifici

Il Gran Premio d'Italia a Monza non sarà unicamente sotto il segno della Ferrari, presente con una tuta speciale nera per Charles Leclerc e Carlos Sainz. Sul tracciato brianzolo, sottoposto a lavori di ammodernamento, scenderà in pista per la prima volta in un weekend ufficiale Andrea Kimi Antonelli. Il 18enne bolognese prenderà il posto di George Russell in Mercedes nella prima sessione di prove libere.

Il suo debutto in F1 nel 2025 con la casa di Stoccarda sul sedile lasciato vacante da Lewis Hamilton è ormai altamente quotato, anche se manca la conferma ufficiale. Esordio in gara invece per l'argentino Franco Colapinto, che sostituisce Logan Sargeant in Williams. Un mondiale in cui la McLaren adesso pare essere la prima forza, a discapito di una Red Bull in crisi con la quale può accorciare le distanze in classifica Costruttori dove a separarle ci sono solo 30 punti (434-404).

Discorso più complesso per quella Piloti, dove Max Verstappen conserva 70 lunghezze di vantaggio su Lando Norris (295-225). Il tutto mentre per la Ferrari si prospetta una corsa decisiva, in quanto debutteranno aggiornamenti importanti sulla SF-24.

Il Gran Premio d'Italia scatterà domenica 1° settembre alle ore 15:00, e sarà visibile in diretta sia in chiaro su TV8 sia sulla tv satellitare su Sky Sport Uno, Sky Sport F1 e Sky Sport 4K e infine in streaming su NOW. ■

ATLETICA LEGGERA/2

Battocletti sogna il bis: «Che calore all'Olimpico»

L'italiana più attesa è lei e merita un capitolo a parte. Nadia Battocletti, stupendo argento nei 5000 a Parigi, e quarta nei 10000, torna sulla pista dell'Olimpico che l'ha vista vincere il titolo europeo su entrambe le distanze lo scorso giugno. L'ultimo impegno di una fantastica stagione estiva è di nuovo nella Capitale, in una delle gare dell'edizione n. 44 del principale meeting italiano: «Sarò a Roma con il cuore e con il sentimento. Vorrei risentire il boato dell'Olimpico come a giugno. Degli Europei mi è rimasto dentro il tifo impressionante dello stadio», le parole di Nadia, che in Diamond League gioca la carta dei 1500 metri, una distanza che conosce e frequenta meno, ma che può darle soddisfazioni. Il contesto è planetario: «Kipyegon è un'atleta alla quale ispirarsi, nessuna aveva mai vinto tre ori nei 1500 alle Olimpiadi e tra questi è riuscita anche a diventare mamma di una bimba. Sono cresciuta con il mito di Genzebe Dibaba e il fatto che abbia superato il suo record mi ha reso incredula». ■

LP

PARALIMPIADI

Sotto la Tour Eiffel l'Italia sogna con Gilli e Dedaj

Sono iniziati i Giochi paralimpici di Parigi e dopo le prime medaglie assegnate ieri, l'Italia si gioca oggi altre carte importanti, a partire da Arjola Dedaj nel salto in lungo e Carlotta Gilli nei 100 dorso. Intanto prosegue l'iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, iniziata con i Giochi Olimpici, a sostegno della sostenibilità ambientale. Con l'intesa tra MASE e CIP, infatti, anche gli atleti paralimpici saranno protagonisti di iniziative che contribuiranno a promuovere comportamenti attenti alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente. Un progetto che prenderà il via con i Giochi Paralimpici e proseguirà con iniziative che, nei prossimi mesi, vedranno protagonisti le atlete e gli atleti paralimpici. Dopo i Giochi, ad esempio, ciascun medagliato paralimpico riceverà la nomina di ambasciatore dell'ambiente e un albero da piantare nella sua città nativa che porterà il suo nome e la data della medaglia vinta così come avvenuto con i colleghi olimpici. ■

LP

Carlos Sainz, pilota della Ferrari GETTY IMAGES